

**CENTRO ESCLUSIVO PERMAFLEX**COMO - viale Lecco, 79  
tel. 031.243.176ALBAVILLA - via Civati, 29/a  
tel. 031.626598  
www.permaflexcomo.it**Basket, il giudizio del "vate"**

Bianchini, coach dello scudetto parla del campionato italiano E della Cantù di ora e di allora

CAVAGNA A PAGINA 64

**Jagger ha suonato a Cantù**

Chris, 67 anni, è fratello di Mick In scaletta soltanto un brano inciso anche dai Rolling Stones

BRUNIALTI A PAGINA 62

**IL TERRORE DELL'ISIS IMPONE UNA SCELTA**di **FULVIO SCAGLIONE**

Le strage di Tunisi ci ha investiti con tutta la cieca brutalità che questi gesti sanno esprimere: 20 vite bruciate da un commando di giovani probabilmente pronti alla fine del kamikaze, che non hanno esitato a falciare turisti sorridenti e indifesi, tra i quali anche quattro italiani. Le immagini, subito diffuse in tutto il mondo, mostravano la fuga disperata di uomini e donne anziani, di ragazzi e ragazze, persino di vecchi che faticavano a camminare. Non riusciremo mai a capire come si possa inferire su di loro con i kalashnikov.

Eppure dobbiamo fare lo sforzo di guardare dentro

**LA MAFIA SI BATTE CON MILLE MAESTRE**di **GIUSEPPE BATTARINO**

Alcune parole magiche fanno audience ma rischiano di sgonfiarsi insieme all'immagine di coloro che le usano, lasciando un vuoto di contenuti.

"Mafia", "mafie", "legalità", magari precedute da un "contro" o da un "per", piazzato al posto giusto, vanno per la maggiore.

Poi accade che recenti vicende siciliane ci mostrino un arrestato per corruzione ripreso, qualche tempo prima, sullo sfondo dello "sportello legalità" di cui era celebrato promotore.

Si moltiplicano iniziative dai titoli farciti di parole ma-

CONTINUA A PAGINA 9

**Strage a Tunisi, salvi i comaschi**

Quattro italiani morti. Marito e moglie di Torno nel museo assaltato: «Sparavano, siamo fuggiti»

Il numero dei morti a tarda ora non era ancora certo, venti per una fonte, 24 per altre e 50 feriti. È il bilancio della nuova strage dell'Isis che stavolta ha colpito a Tunisi nell'assalto al museo del Pardo. E tra le vittime

quattro italiani, tutti crocieristi della Costa Fascinosa. Per decine di altri connazionali tanta paura e la felicità di essere scampati a una tragedia.

Fra questi anche una coppia di Torno, Elena e Franco Somiglia-

na, 70 e 76 anni, che si sono ritrovati nell'inferno di spari e morti poco dopo aver deciso un'escursione proprio per andare a visitare il museo. «Stiamo bene, sparavano, siamo riusciti a scappare. Ora siamo al sicuro in questura»

hanno detto in una brevissima telefonata con i parenti spaventati da quanto stava accadendo. Una persona del gruppo che era con loro è rimasta ferita, ha spiegato poi la nipote Stefania, aggiungendo che le autorità locali

stavano predisponendo per il trasporto al sicuro sulla nave. La coppia era partita domenica per una crociera di sette giorni nel Mediterraneo. Era il regalo per il cinquantesimo di matrimonio

SERVIZI ALLE PAGINE 2-4

**Expo. Como diventa protagonista, dal verde alla fiera dell'edilizia**

Una dozzina di imprese della provincia di Como prendono parte a Made Expo, la fiera edilizia che si è inaugurata ieri a Milano. Ma il contributo lariano all'Esposizione milanese sarà anche verde: la Peverelli di Fino Mornasco si occupa dell'allestimento di 5 padiglioni, Usa compresi. **LUALDI ALLE PAGINE 11 E 12**

**Sequestrata in negozio dal finto cliente  
Commessa aggredita e legata alla sedia**

Momenti di paura ieri poco prima di mezzogiorno nella centralissima galleria di Corso XXV Aprile a Erba.

Un uomo è entrato nel negozio di articoli sportivi Factory Outlet Overland fingendosi un normale cliente. All'interno c'era soltanto la commessa.

L'uomo ha chiesto di vedere una valigia e mentre la donna lo accompagnava nel seminterrato, dove c'è il reparto pelletteria, l'ha presa per il collo e l'ha immobilizzata, legandola a una sedia con le cinture che ha trovato nel negozio.

Lo sconosciuto non ha chie-

sto soldi e non ha usato violenza nei confronti della donna, ma se n'è andato per conto suo.

La commessa è rimasta legata per circa un quarto d'ora, poi è riuscita a liberarsi e a dare l'allarme. L'aggressore sarebbe stato ripreso dalle telecamere.

S. VALSECCHI A PAGINA 49

**ANZIANA TRUFFATA IN CASA**

Si è finto carabiniere, e con la scusa di dover verificare delle banconote false un uomo è entrato in casa di una pensionata di Monte Olimpino. È scappato con tutti i risparmi della donna, quasi novemila euro in contanti.

SERVIZIO A PAGINA 25

**Orsenigo I ladri scappano lei li fotografa**

Giovane sorprende i tre che avevano svaligiato il suo appartamento «Mettili via il telefonino»

PANZERI A PAGINA 51

**Il battello è un relitto ma non si può spostare**

Da anni è abbandonato davanti ai giardini e ogni giorno che passa è sempre più in disarmo. Il vecchio battello un tempo gelateria però adesso sta diventando anche un caso e compromette l'immagine della città proprio nell'anno dell'Expo.

Al centro di un contenzioso amministrativo-giudiziario non

**Filo di seta**

Battuto in ospedale dopo una caduta. Ma non è in centro di gravità permanente.

Il proprietario non lo sposta, per gli Amici di Como la via d'uscita

**Giornate del Fai Ecco la mappa dei tesori aperti**

Dal Balbianello all'Isola da Villa Fogazzaro al borgo di Galliano Tutti gli orari e indirizzi per il fine settimana di apertura straordinaria di luoghi indimenticabili

**NOVITA**

## TUTTI I WEEKEND A PRANZO!

MENÙ COMPLETO + 1 TURNO KART

**TUTTO A SOLI €19,70**

ANCHE PER BAMBINI €16,99

**DRIVER**

COMO - VIA P. PAOLI, 114

AMERICAN STEAK HOUSE • PIZZERIA • BIRBERIA • PUB • LOUNGE BAR • DISTA KART • SIMULATORI • VIDEO GAMES



# Il critico conquistato da Tremezzo

## L'hotel della Garbo sbarca negli Usa

### Tremezzo

«Un grand hotel è l'amalgama di decine di migliaia di dettagli che la maggior parte degli ospiti non nota perché catturata da quelli più evidenti».

Secondo il giornalista americano **John Mariani** il Grande hotel Tremezzo ce li ha tutti.

Nella sua dettagliatissima recensione sull'Huffington post, il critico culinario tra i più famosi d'America descrive ciò che rende vincente un albergo con talmente tanta storia alle spalle da essere citato già citato da **Greta Garbo** nel 1932 nel film «Grand hotel» come «quel posto felice e caldo» (la sua stanza preferita, ora 113, porta il suo nome). Anzi ne fa solo una sintesi visto che - dice - per elencare tutti i pregi ci vorrebbero settimane. Il Grand hotel fu avviato nel 1910 quando le ricche fami-

glie europee passavano lunghi periodi a Villa Serbelloni o Villa d'Este. Ma i proprietari, **Enea e Maris Gandola** preferirono «qualcosa di più piccolo, isolato e intimo per i loro ospiti». Passato alla famiglia Sampietro e ora alla famiglia De Santis il Grand hotel ha reso famoso Tremezzo come un posto di lusso non ostentato e del savoir faire italiano. Un posto perfetto «per praticare quell'arte che gli italiani chiamano dolce far niente».

In realtà di cose da fare Grand hotel, «sulla costa ovest del glorioso Lake Como» ce ne sono. A partire dal guardare l'incredibile panorama che si ammira dalle stanze «tutte diverse ma tutte con la stessa meravigliosa vista». Poi ci sono i tre ristoranti supervisionati dallo chef **Oswaldo Presazzi** che arriva dal Crillon di Parigi e ha lavorato



Il Grand hotel Tremezzo lodato da John Mariani POZZONI

con **Gualtiero Marchesi**. Poi ci sono i bagni in una delle tre piscine dell' 5 stelle lusso e i trattamenti di bellezza della nuovissima Spa.

Poi ci si può rilassare nelle stanze ampie, luminose e magnificamente arredate, fare un bagno nelle enormi e confortevoli stanze da bagno, riposare nei letti dove le lenzuola sono spettacolarmente morbide e di classe, quanto di meglio esista. Tutto sempre secondo il resoconto di Mariani il quale dice che il Grand hotel Tremezzo si può raggiungere in auto in un'ora da Milano.

«Ma io - scrive nel suo articolo - preferisco arrivarci via lago con una barca che rivela tutta la maestosità di questa parte d'Italia che rivela un passato di piccole città e ville antiche inclusa quella piuttosto modesta di **George Clooney** e della sua fresca sposa Amal». Dire che Mariani è entusiasta del lago e del Grand hotel è niente. Anche **Valentina De Santis** «spumeggiante e molto sofisticata Ceo» guadagna un commento dieci e lode del critico nel suo reportage. Che de-

scrive e loda l'architettura, la hall, i corridoi, i tendaggi, il colore delle pareti, l'ascensore, il tavolo da biliardo, la terrazza «dalla quale è possibile tagliare fuori il mondo tranne le montagne e le onde del lago» e «il superbo cibo accompagnato da un superbo vino».

E qui Mariani fa venire l'acquolina in bocca indulgiando su specialità della Terrazza come i maccheroni e aragosta, scaloppine, il foie gras, anelli di pasta con ricotta e spinaci, arrosto con patate e cipolle e la torta Valentina. Ogni piatto è citato con prezzo a fianco, compresa la fondue.



John Mariani

In più consiglia la visita a Villa Carlotta e a Como città spiegando che le due cose possono tranquillamente impegnare per un weekend. Uno spot sensazionale. Il lago di Como è abituato a finire citato sulle riviste internazionali come uno dei migliori posti turistici del mondo. Ma una recensione così appassionata, seppur su un singolo albergo, non può che innalzare il suo fascino e attirare ancora più turisti. ■ **Anna Savini**